



Eco turismo in Fortezza Vecchia assieme a gabbiani e gheppi 14 le specie che si trovano nel Complesso Mediceo

Mercoledì prossimo, in Fortezza, alle 18.30, la Lipu e l'Authority inaugurano due pannelli dedicati al popolo alato di Livorno

Livorno, 22 agosto 2016 - Sono 14 le specie di cui ben sei sedentarie. Sono gli uccelli che negli ultimi due anni hanno visitato la Fortezza Vecchia. Il Gheppio, il Gabbiano reale, il Piccione, il Rondone pallido, il Pigliamosche e lo Storno, sono ormai di casa a Livorno, tanto che alcuni di essi hanno addirittura deciso di nidificare negli anfratti del Mastio o dei bastioni, altri invece compaiono durante le migrazioni o nella stagione invernale.

Insomma, non solo turisti. Il Complesso Mediceo è oggi sempre di più un paradiso nascosto anche per il popolo alato. Ne è convinta la Lega Italiana Protezione Uccelli, che a Livorno effettua continui censimenti sugli esemplari che sorvolano la città dei Quattro Mori, e che il prossimo mercoledì, 24 giugno, a partire dalle ore 18.30, presenterà in Fortezza Vecchia al pubblico una pannellistica di carattere ecologico dedicata in particolare a descrivere l'avifauna che si può osservare nel più importante complesso monumentale della città labronica.

I pannelli sono illustrati da bellissime foto, e i testi che descrivono sinteticamente le caratteristiche ed il periodo di presenza delle diverse specie sono stati elaborati in versione bilingue, per facilitare la comprensione anche ai turisti stranieri, che notoriamente sono molto sensibili e attenti alle tematiche ambientali.

Questa operazione comunicativa per i visitatori della Fortezza Vecchia e la cittadinanza più in generale, si colloca dopo due anni di collaborazione tra l'Autorità Portuale e Lipu sul tema della gestione della nidificazione del Gabbiano reale.

La collaborazione tra APL e Lipu ha permesso inoltre di organizzare altri momenti di sensibilizzazione per i cittadini sul tema degli uccelli e della natura in città, compresa una serie di corsi dedicati al birdwatching ed alla biodiversità urbana.

“Auspichiamo - ha detto il responsabile ecologia urbana della Lipu, Marco Dinetti - che la collaborazione con APL prosegua anche nel futuro, con nuove ed interessanti iniziative in grado di permettere alla gente di scoprire gli aspetti naturalistici, beneficiando dei servizi ecosistemici che vengono prodotti dalle aree verdi, ed ai tecnici di acquisire elementi utili nella progettazione edilizia ed in tutti quegli ambiti dove necessita una gestione faunistica rispetto al patrimonio architettonico e monumentale”.